



**Biblioteca “Enrico Barone”**

**Centro di documentazione europea**

**“Altiero Spinelli”**

FACOLTÀ DI ECONOMIA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

## **Breve questionario sull’Unione europea**

Il Centro di Documentazione Europea (CDE) “Altiero Spinelli” in vista delle prossime elezioni europee ha deciso di redigere un questionario per valutare la conoscenza che gli utenti della Biblioteca “E. Barone” e del CDE hanno dell’Unione europea.

La variabilità dell’utenza della biblioteca, per facoltà di studi, età, nazionalità e livello curricolare si presta ad un’indagine non rivolta solo a quanti siano impegnati in studi europei. Per avere immediatezza nelle risposte il questionario, che mantiene l’assoluto anonimato degli intervistati, è stato dato ai tavoli e ritirato dopo circa un’ora per ridurre il tempo di eventuali ricerche su internet e per evitare la dispersione dei fogli consegnati. Nonostante ciò circa la metà dei questionari consegnati (600) è stata buttata o usata come carta per appunti. (già questo potrebbe essere un dato da valutare).

Sono stati oggetto di analisi 354 questionari compilati. La quantità del campione è stata ripresa da precedenti esperienze svolte in biblioteca. Il questionario è stato somministrato dal 5 febbraio 2024 al 8 marzo 2024 dopo essere stato sottoposto preliminarmente ai nostri studenti collaboratori, al fine di raccogliere osservazioni sulla chiarezza delle domande, la facilità di compilazione ecc. Dopo la somministrazione di prova, messe a punto alcune criticità, siamo passati alla somministrazione effettiva.

L’indagine valutativa ha utilizzato una tecnica di tipo quantitativo, basata su domande a risposta chiusa (forniscono un insieme limitato di opzioni di risposta tra cui il rispondente deve scegliere) che permette di organizzare i risultati in grafici e diagrammi. Abbiamo evitato la tecnica qualitativa (che prevede un’interazione con gli utenti basata sul linguaggio naturale al fine di rilevare bisogni latenti e opinioni) proprio perché ci interessava conoscere quanta conoscenza ci fosse, quanto ciò di cui si parla nei TG (per semplificare) sia conosciuto. L’indagine qualitativa viene in parte recuperata in tre domande in cui la risposta costituisce di per sé un’opinione.

Il questionario è stato così **strutturato**:

In prima pagina una parte introduttiva con **cinque** moduli:

Il **primo e il secondo** con i campi descrittivi della categoria degli intervistati (nazionalità, facoltà frequentata, età, anno di prima immatricolazione, livello di studi)

Il **terzo** dedicato al modo in cui ci si informa (o non ci si informa) sull'UE

Il **quarto e il quinto** chiedono se si è partecipato a programmi dedicati ai giovani e/o studenti e se la legislazione dell'Unione europea ha avuto impatto sulla vita di tutti i giorni

Il cuore del questionario è costituito da **venti domande** a risposta unica per testare il livello di conoscenza della storia, della struttura e di alcune politiche dell'UE, più una **ventunesima** volta scegliere tra tre possibilità del futuro dell'Unione.

Si ringraziano Alessandra De Rose, Marco Benvenuti, Maurizio Boccacci Mariani, Maurizio Franzini, professori della facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, per l'aiuto nella stesura delle domande.

## STRUTTURA DEL QUESTIONARIO E PRIMI DATI

### PRIMO MODULO

#### Nazionalità

Italia	316	Filippine	3	Araba	1	Etiopia	1	Pakistan	1
Albania	8	Bangladesh	2	Argentina	1	Germania	1	Perù	1
Cina	5	Brasile	2	Camerun	1	Honduras	1	Salvador	1
Romania	4	Colombia	2	Ecuador	1	India	1	Sri Lanka	1

**Italiani 316 (89%) Stranieri 38 (11%)**

#### Facoltà

Economia	170
Ingegneria	82
Medicina (e Psicologia)	41
S. matematiche fisiche naturali (Biologia Chimica Fisica)	18
Scienze politiche	15
Giurisprudenza	13
Lettere e filosofia	7
Farmacia	5
Architettura	1
Non risposto	2

#### Età

età	numero di utenti	età	numero di utenti	età	numero di utenti
18	5	24	41	30	5
19	25	25	26	31	1
20	58	26	12	32	1
21	54	27	4	35	1
22	51	28	8	38	1
23	51	29	3	N. R.	7

**La maggior parte degli intervistati 318 (90%) è compresa tra 19/26 anni**

#### Anno di prima immatricolazione

2000	1	2011	1	2016	3	2018	29	2020	45	2022	74	NR	36
2010	1	2014	5	2017	10	2019	31	2021	50	2023	68		

**La maggior parte degli intervistati ha iniziato il corso di studi tra il 2017 e il 2023**

## SECONDO MODULO

### Livello di studi

Livello di studi	Numero utenti	%
Studente	169	47%
Laurea triennale	104	29,5%
Laurea magistrale	75	21,2%
non risposto / altro	4 / 2	0,3%

## TERZO MODULO

### Come ti informi sull'Unione europea

Canale	Numero utenti	%	Canale	Numero utenti	%
Canali social	94	26,6%	Altro	17	4,8%
Non mi informo	91	25,7%	Stampa	15	4,3%
Televisione	54	15,3%	Stampa + Social	11	3,1%
Social + TV	32	9%	Stampa + TV	7	2%
Tutti	27	7,6%	Non risposto	6	1,6%

Più del 25% degli utenti non si informa sull'UE

La stampa come canale informativo ha assunto un ruolo marginale

Altro, quando specificato, è la radio.

## QUARTO MODULO

**Hai mai usufruito di programmi europei rivolti ai giovani e/o studenti?**

<b>no</b>	313	<b>si</b>	38	<b>non risposto</b>	3
-----------	-----	-----------	----	---------------------	---

## QUINTO MODULO

**Le norme del diritto dell'Unione hanno inciso su qualche tua esperienza?**

<b>no</b>	312	<b>si</b>	37	<b>non risposto</b>	5
-----------	-----	-----------	----	---------------------	---

Il cuore del questionario è costituito da **20 domande** (sono riportate alla fine della valutazione) a risposta unica per testare il livello di conoscenza della storia, della struttura e di alcune politiche dell'UE in particolare:

**Domande 1/6 storia e struttura dell'UE**

**Domande 7/9 demografia**

**Domande 10/13 economia, finanza**

**Domande 14/17 energia, ambiente**

**Domande 18/20 relazioni esterne**

Le domande 13-17-20 sono quelle più legate all'attualità

#### Numero delle risposte esatte per numero di intervistati

Numero risposte esatte	Numero utenti	%	Numero risposte esatte	Numero utenti	%	Numero risposte esatte	Numero utenti	%
1	9	2,5%	8	44	12,5	15	12	3,4%
2	8	2,3%	9	29	8,2%	16	4	1,2%
3	7	2%	10	29	8,2%	17	1	0,3%
4	19	5,4%	11	28	7,9%	18	1	
5	21	6%	12	21	6%	19	0	
6	34	9,6%	13	17	4,8%	20	0	
7	38	10,7%	14	9	2,5%	0	23	6,5%

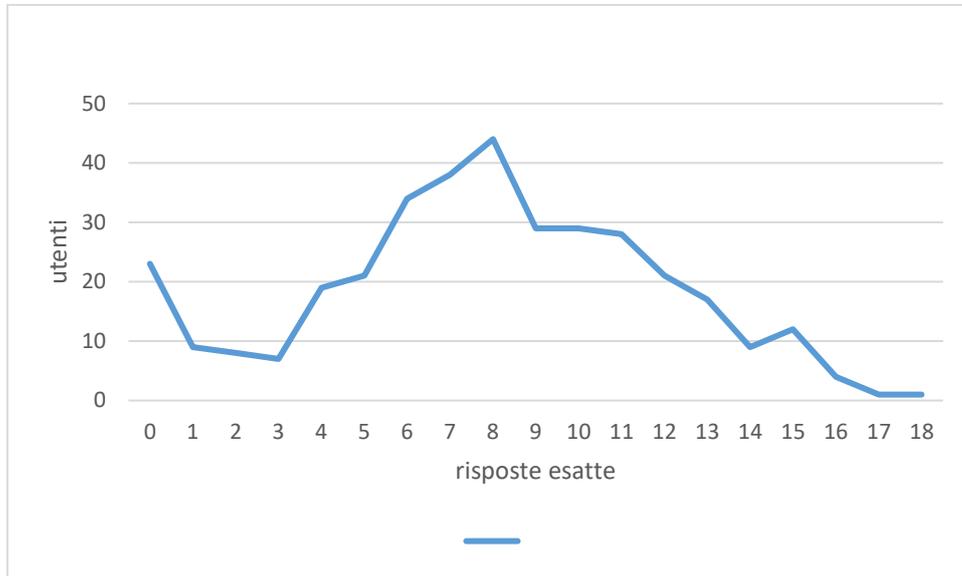
1 - Nessuno ha risposto esattamente a tutte le domande

2 - Hanno risposto esattamente a più della metà delle domande (cioè dalle 11 alle 20 risposte esatte) 93 degli intervistati, circa il 26%.

3 - Non hanno dato alcuna risposta esatta o alcuna risposta 23 intervistati, circa il 6,5% (23)

4 - La maggior parte delle risposte esatte, circa il 63% (223), si colloca (prendendo come discriminare i 20 utenti per risposta esatta) tra le 6 risposte esatte (34 intervistati) e le 12 risposte esatte (21 intervistati).

5 - Prendendo in considerazione dalle 15 risposte esatte alle 20 risposte esatte troviamo 18 utenti, solo il 5,1% del totale.



## SCENDIAMO NEL DETTAGLIO

### 1 – Numero delle risposte esatte per numero di intervistati stranieri

Numero risposte esatte	Numero utenti stranieri	%	Numero risposte esatte	Numero utenti stranieri	%	Numero risposte esatte	Numero utenti stranieri	%
1	1	2,7%	8	5	13,2%	15	1	2,7%
2	3	7,8%	9	1	2,7%	16		
3			10	4	10,6%	17		
4	1	2,7%	11	3	7,8%	18		
5	3	7,8%	12	2	5,1%	19		
6	1	2,7%	13	2	5,1%	20		
7	4	10,6%	14	4	10,6%	0	3	7,8%

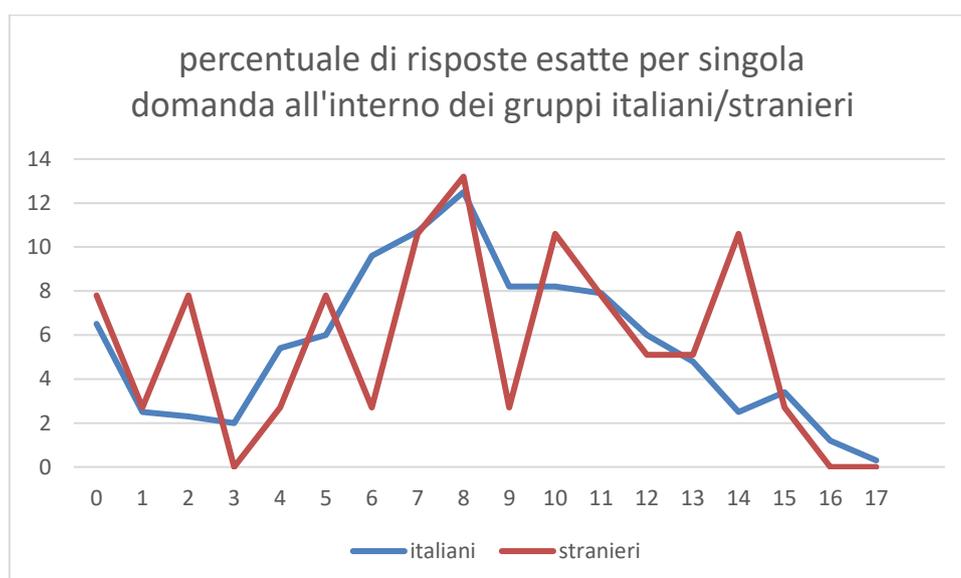
1 - Nessuno ha risposto esattamente a tutte le domande

2 - Ha risposto esattamente a più della metà delle domande (cioè dalle 11 alle 20 risposte esatte) circa il 31,3% (12) degli intervistati

3 - Non ha dato alcuna risposta esatta o alcuna risposta circa il 7,8% (3) degli intervistati

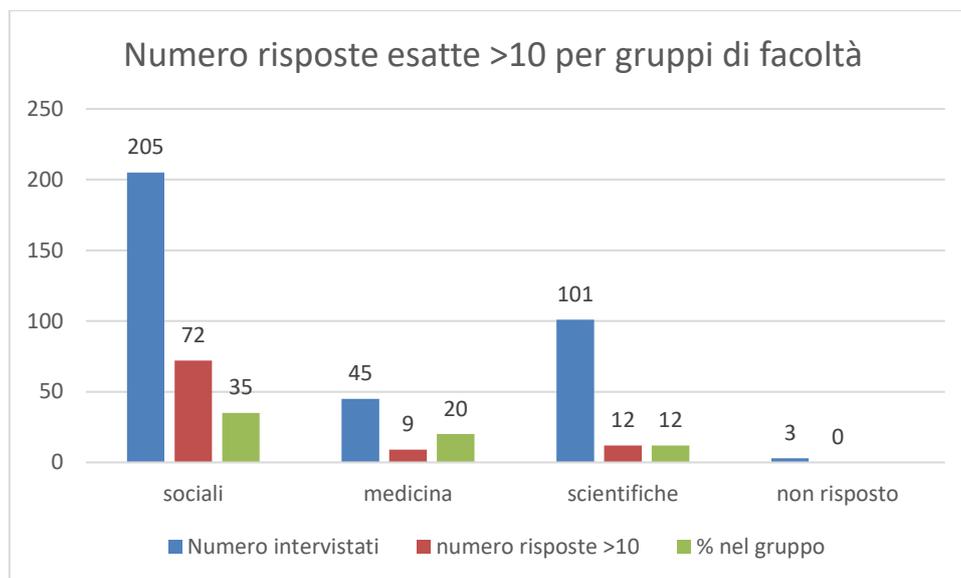
4 - La maggior parte delle risposte esatte, il 65,7% (25), si colloca tra le 7 risposte esatte (4 intervistati) e le 14 risposte esatte (4 intervistati)

5 - Prendendo in considerazione dalle 15 risposte esatte alle 20 risposte esatte troviamo soltanto 1 utente



**Gli studenti stranieri, seppur con un grafico molto frastagliato, hanno tendenzialmente lo stesso livello di conoscenza degli italiani**

## 2 - Numero di risposte esatte oltre la metà (dalle 11 alle 20) per gruppi di facoltà



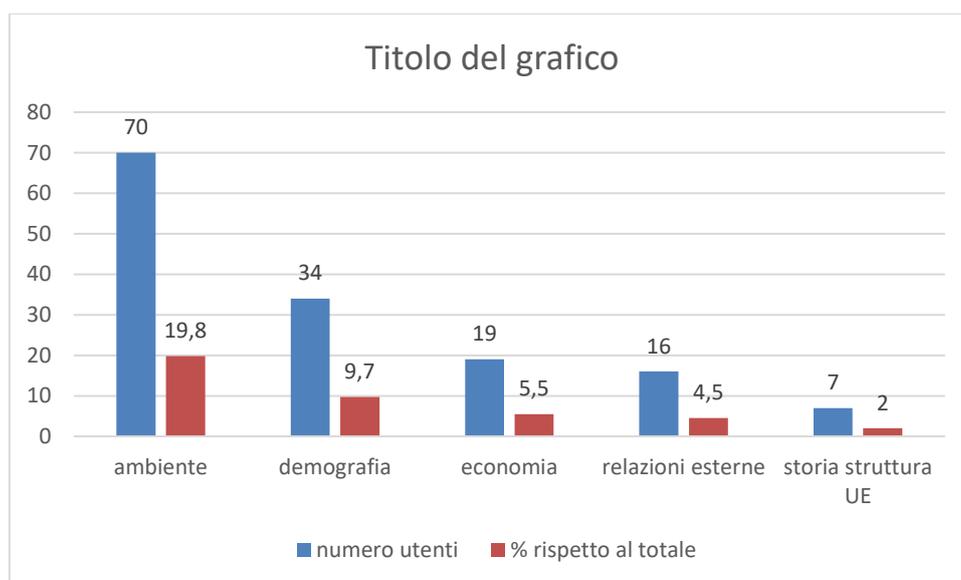
In blu vediamo il numero complessivo di studenti per blocchi di facoltà in arancio il numero degli studenti che hanno risposto a più della metà delle domande, in verde la percentuale all'interno dei blocchi.

**In questo caso effettivamente in termini di percentuale le facoltà in cui ci sono corsi di studio sull'Unione europea danno un vantaggio anche se il 35% è comunque un risultato deludente.**

**3- Dettaglio del numero degli utenti che hanno risposto esattamente ad ogni singola domanda (le domande senza risposta sono considerate sbagliate)**

Numero domanda	numero utenti	%	Numero domanda	numero utenti	%	Numero domanda	numero utenti	%
14	244	69%	19	142	40,1%	11	90	25,5%
15	220	62,1%	6	137	38,7%	20	88	24,9%
8	198	56%	3	131	37%	7	86	24,3%
12	195	55%	18	130	36,7%	5	84	23,7%
16	190	53,7%	9	124	35%	1	83	23,5%
2	169	47,7%	13	123	34,8%	10	73	20,6%
4	152	43%	17	121	34,2%			

**Considerati i blocchi hanno risposto esattamente a tutte le domande del blocco**



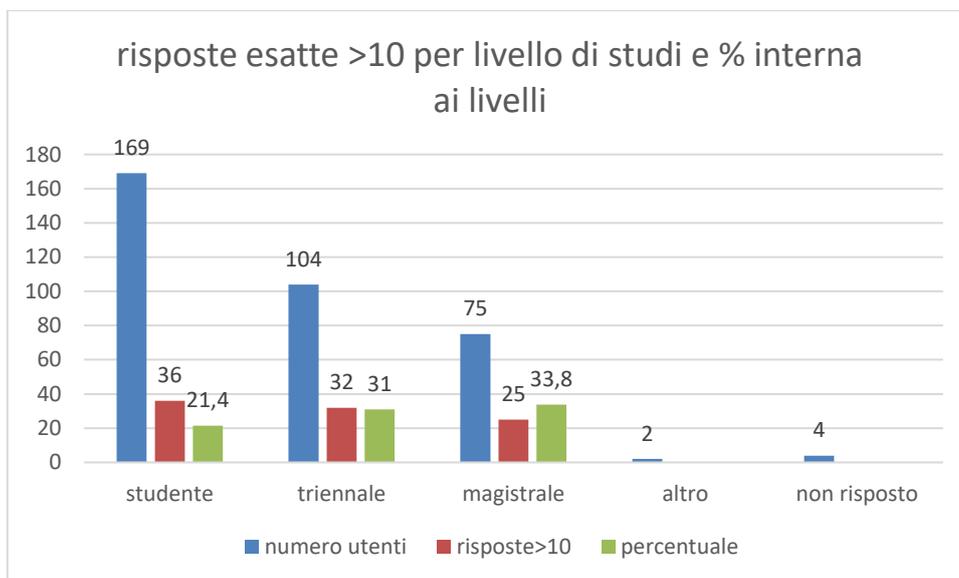
**Il blocco “ambiente” è quello meglio conosciuto dagli studenti. Forse perché è quello di cui si parla più diffusamente sugli organi di informazione.**

**Al contrario il blocco “storia e struttura UE” è quello meno conosciuto (era però quello col maggior numero di domande).**

**Hanno risposto a tutte e tre le domande di attualità (13-17-20) 21 intervistati pari a circa il 6%**

**Volendo mettere in relazione le risposte al blocco “economia” (domande 10-11-12-13) con il numero degli studenti di economia vediamo che hanno risposto esattamente a tutte e tre le domande del blocco solo 15 utenti (su 170) cioè circa il 9%, se consideriamo anche la domanda 6 il numero degli utenti si riduce a 10 e la percentuale al 6%**

#### 4 - Numero di risposte esatte oltre la metà per livello di studi

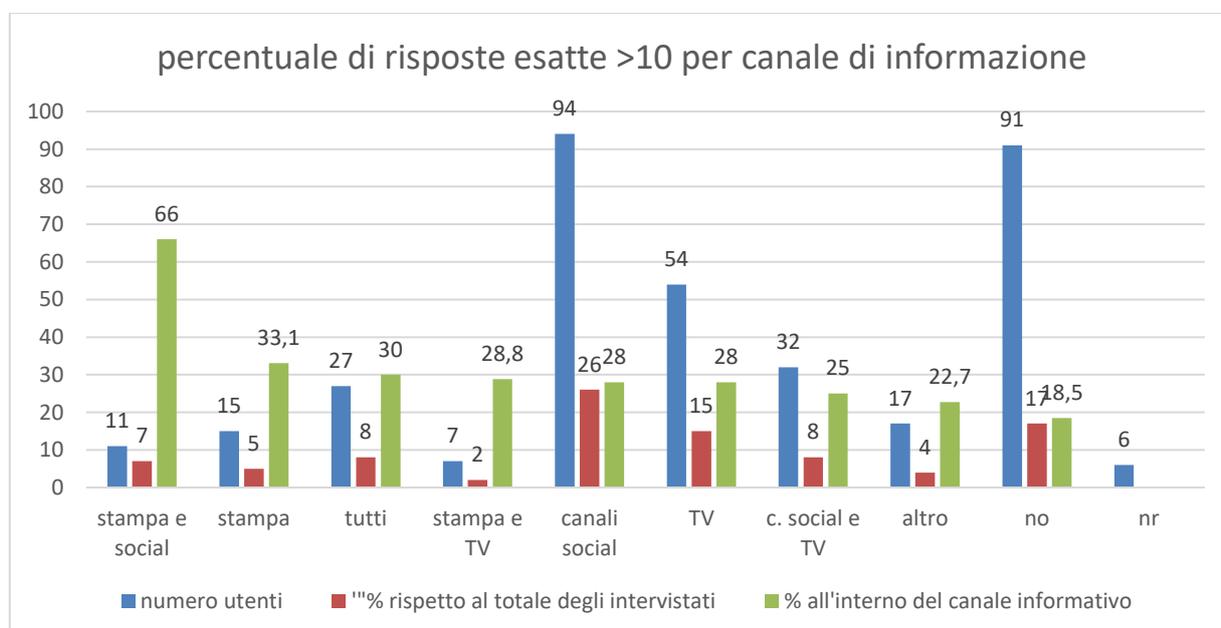


Anche se le risposte rimangono ampiamente sotto il 50% viene rispettato l'atteso aumento percentuale (in verde) man mano che si sale di livello di studio

## 5 – Relazione tra modo di informarsi e conoscenza dell'UE\*

canale	Numero utenti	% rispetto al numero totale	Risposte >10 per numero utenti	% all'interno del canale informativo
Stampa e social	11	3,1%	7	66%
Stampa	15	4,3%	5	33,1%
Tutti	27	7,6%	8	30%
Stampa e TV	7	2%	2	28,8%
Canali social	94	26,6%	26	28%
Televisione	54	15,3%	15	28%
Social + TV	32	9%	8	25%
Altro	17	4,8%	4	22,7%
No	91	25,7%	17	18,5%
non risposto	6	1,6		

\*La tabella è ordinata attraverso la percentuale di risposte esatte > 10 all'interno di ogni canale informativo (colonna “% rispetto al numero totale”)



**Più di un quarto degli intervistati non si informa sull'Unione europea**

**Il dato sorprendente è che l'informazione che passa attraverso la stampa (da sola e in abbinamento con i canali social) anche se poco utilizzata è quella che al suo interno ha la più alta percentuale di utenti informati.**

## 6 – Prendiamo ora in considerazione le domande dei moduli quattro e cinque

**M4 - Hai mai usufruito di programmi europei rivolti ai giovani e/o studenti?**

**M5 - Le norme del diritto dell'Unione hanno inciso su qualche tua esperienza?**

	No	%	Si	%	non risposto	
<b>RispostaM4</b>	313	88,7%	38	11%	3	0,3%
<b>RispostaM5</b>	312	88,2%	37	10,5%	5	1,3%

È evidente che la grande maggioranza degli intervistati non ha usufruito dei programmi europei né ha cognizione dell'impatto della legislazione europea sulla vita quotidiana.

Tra coloro che hanno risposto sì (e specificato cosa) alla seconda di queste due domande la libera circolazione e le norme sulla privacy sono le più conosciute.

**Il dato paradossale è che 24 dei 38 intervistati che hanno usufruito di programmi europei (per lo più Erasmus) ha risposto no alla seconda domanda.**

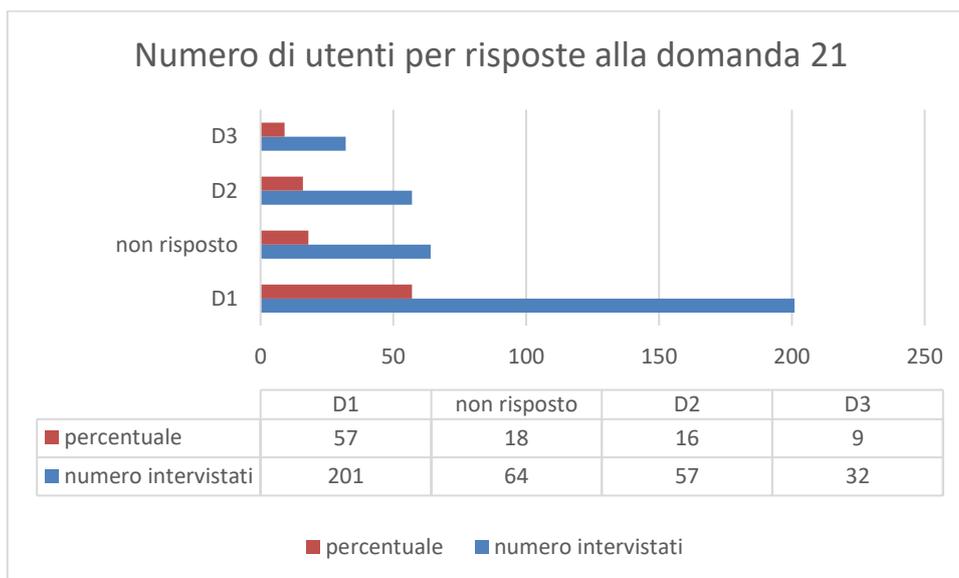
## 7 – Chiudiamo con l'ultima domanda, la numero 21:

Il livello di integrazione europea dovrebbe:

**21/1 (D1) - approfondirsi mediante un'ulteriore trasferimento di poteri alle istituzioni europee**

**21/2 (D2) - rimanere così com'è**

**21/3 (D3) - l'Unione europea dovrebbe sciogliersi**



**Il 57% dei favorevoli ad un rafforzamento dell'UE sembra un buon risultato.**

**Però se alla somma di coloro che ne vorrebbero lo scioglimento (9%) e le non risposte (18%) aggiungiamo il 16% di coloro che vorrebbero lo status quo si arriva 43% di intervistati che non vogliono un rafforzamento dell'Unione.**

**Certo la lettura potrebbe essere forzata ma se consideriamo che in ogni caso l'Unione sta già compiendo (così come prefissato dai risultati della convenzione intergovernativa) alcuni passi per una riforma dei trattati e che le non risposte possano nascondere una profonda delusione questa lettura è plausibile.**

**Volendo sapere quanto incida il livello di conoscenza dell'UE nelle risposte cerchiamo le percentuali di coloro che hanno risposto a più della metà delle risposte esatte**

Risposta	Numero utenti	Numero utenti con risposte esatte >10	%
<b>Domanda 21/1</b>	201	67	33,4%
<b>Domanda 21/3</b>	32	11	34,5%

<b>Domanda 21/2</b>	57	11	19,8%
<b>Non risposto</b>	64	4	6,5%

**Questa tabella ci dice che i valori del livello di conoscenza tra chi vuole un aumento dell'integrazione e chi vuole lo scioglimento sono equivalenti. Chi vuole lo scioglimento dell'Unione lo fa a ragion veduta.**

## CONCLUSIONI

1 - L'indagine ci dice chiaramente che più di un quarto degli studenti, per la maggior parte tra i 19 e 26 anni, non si informa sull'UE e che un numero leggermente superiore si informa esclusivamente attraverso i canali social mentre circa un 15% lo fa attraverso la TV. Ci dice anche che nessun utente ha risposto esattamente a tutte le 20 domande, che la maggior parte degli utenti ha dato tra le 6 risposte esatte e le 12 risposte esatte. Queste percentuali all'incirca valgono anche per gli studenti stranieri.

2 – La stampa come canale informativo ha assunto un ruolo marginale ma l'informazione che passa attraverso di essa (da sola e in abbinamento con i canali social) produce al suo interno la più alta percentuale di utenti informati.

3 – All'interno del gruppo di facoltà in cui lo studio del funzionamento e della legislazione europea è necessario, la percentuale di coloro che hanno risposto a più della metà delle domande effettivamente sale ma solo al 35%. Tra gli argomenti di attualità il blocco ambiente è quello meglio conosciuto, pochissimi (6%) hanno risposto esattamente a tutte e tre le domande più legate all'attualità.

Neanche gli studi universitari vengono a colmare la lacuna di una cattiva informazione personale.

4 – L'Unione europea sembra molto lontana: la grande maggioranza degli intervistati non ha usufruito di programmi europei né ha cognizione dell'impatto della legislazione europea sulla vita quotidiana. Il dato paradossale è che 24 dei 38 intervistati che hanno usufruito di programmi europei (per lo più Erasmus) ha comunque risposto di non aver cognizione dell'impatto della legislazione europea sulla propria vita.

5 – Infine Il 57% dei favorevoli ad un rafforzamento dell'UE sembra un buon risultato. Però sommando quanti ne vorrebbero lo scioglimento (9%), le non risposte (18%) e quanti vorrebbero mantenere lo status quo (16%) si arriva ad un 43% che non vuole un rafforzamento dell'Unione. Poiché i valori del livello di conoscenza tra chi vuole un aumento dell'integrazione e chi vuole lo scioglimento sono equivalenti, c'è da pensare che chi vuole lo scioglimento dell'Unione lo faccia a ragion veduta.